



## Espugnato anche il campo del fanalino di coda Barletta con super Loperfido

# Fly Sport Inail, che show

### Chiuso il campionato di serie B con la sesta vittoria di fila

TERMOLI. Chiude con la sesta vittoria consecutiva il campionato nazionale di serie B di pallacanestro in carrozzina la Fly Sport Inail Molise che espugna anche il Palasport del fanalino di coda Sud Barletta. Consolidato dunque il secondo posto della classifica generale con una gara che non ha storia. E' netto il divario tra le due squadre e la compagine molisana mette fin da subito in chiaro la sua intenzione di non lasciare scampo all'avversaria di turno chiudendo i primi due quarti con i parziali di 2-16 e 2-28. Il quintetto molisano è sceso in campo anche per permet-

tere al numero 16 biancazzurro Loperfido di vincere la sfida personale tra i migliori realizzatori del campionato. Detto fatto, con uno score di 40 punti l'atleta molisano trascina la Fly Sport fino al punteggio finale di 92-16 e conquista il primato della classifica marcatori con 235 punti stagionali. Altra soddisfazione dunque per la società biancazzurra che in soli due anni di attività è riuscita a togliersi tante soddisfazioni e a mettere le basi per un nuovo ed avvincente campionato da protagonista per la prossima stagione. Di seguito le dichiarazioni del presidente del sodalizio termole-

se Gabriele Pasciullo "Ora tocca a me la parte più difficile - spiega - perché la più emozionante: dire grazie. Grazie davvero a tutti per questa esperienza unica e fantastica a tutto lo staff che ci ha accompagnato, a tutti gli sponsor che hanno creduto in noi e ci hanno sostenuto con il loro impegno, ai tanti ed indimenticabili tifosi che con il loro supporto ci hanno sempre incoraggiato e dato la carica e di cui ora non possiamo più fare a meno. Grazie ai compagni di squadra che mi hanno accompagnato in questa avventura tanto immaginata quanto inaspettata. Grazie a tutti quelli che

sicuramente ho dimenticato di nominare e soprattutto al nostro grande coach che ci ha accompagnato caparbiamente fino a raggiungere

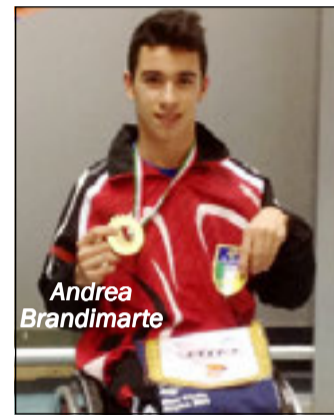
questo posto in classifica per noi all'inizio solo sognato. Sono davvero felice e orgoglioso di poter condividere con tutti voi questo momen-

to magico e come ho spesso ripetuto: il basket ci unisce e non ci fa sentire diversi, tutti insieme abbiamo realizzato un sogno".

## Ai tricolori di tennistavolo in carrozzina a Lignano

### Due medaglie per il Molise

TERMOLI. Neanche il migliore degli ottimisti avrebbe potuto immaginare che alle finali nazionali del campionato italiano di tennistavolo in carrozzina la Fly Sport Inail Molise sarebbe riuscita a conquistare due importantissime medaglie. Certo l'obiettivo della delegazione del Cip Molise, composta da Giuseppe Maurizio e da Andrea Brandimarte, era quello di riportare in Molise quantomeno una medaglia, ma le cose sono andate al di là di ogni più rosea aspettativa. Ma andiamo con ordine. Nella categoria giovanile il termolese Andrea Brandimarte compie la più classica delle vendette sportive sui tavoli da gio-



co di Lignano Sabbiadoro e conquista quella medaglia d'oro che lo scorso anno gli era sfuggita per una breve distrazione. Titolo di campione italiano in cassaforte e conferma di essere uno dei talenti più costanti e più determinati del panorama del tennistavolo in carrozzina italia-

no. Determinante per la conquista del titolo italiano è stato il continuo confronto con il suo allenatore e compagno di società Giuseppe Maurizio che dal perimetro dell'area di gara ha sempre dato i giusti consigli, seguiti alla lettera da Andrea, per affrontare nel migliore dei modi ogni singolo match. Il resto è stato tutto merito della determinazione, della grinta, della tecnica e della voglia di imporsi di Andrea che è sceso in gara alla stregua di un campione navigato, sicuro del suo potenziale e dell'obiettivo da raggiungere. Una sicurezza ed una maturità che è stata percepita anche dagli avversari che hanno visto un pongista decisamente diverso dallo scorso anno, più maturo e più concentrato. L'oro, dunque,



Giuseppe Maurizio



La Fly Sport Inail

## Si comincia alle ore 9,30 con l'accredito dei partecipanti

# Special Olympics, oggi al centro M2

### i primi giochi regionali di nuoto

"Lo sport strumento di integrazione e crescita della persona". E' questa la mission di Special Olympics; l'organizzazione, presente in 180 paesi nel mondo attraverso programmi di allenamenti, competizioni atletiche ed eventi sportivi adattati, tende a favorire continue occasioni di crescita e condivisione dei risultati con i familiari volontari e l'intera comunità per bambini, giovani ed adulti con disabilità cognitiva. Special Olympics nasce come fondazione negli anni 60 grazie all'intuizione di Eunice Kennedy che aveva osservato come il gioco ralle-

grava la vita della sorella ed era l'unico momento in cui non emergeva alcuna differenza tra le due; Eunice Shriver Kennedy allora decise che tutti dovevano usufruire delle grandi opportunità offerte dal gioco, dall'attività motoria e dallo sport.

Special Olympics Italia dal 1983 quale Associazione Benemerita riconosciuta dal Coni e dal Cip, annovera 10.000 Atleti; 200 Team; 10 discipline ufficiali: atletica, nuoto, basket, bocce, calcio, ginnastica, equitazione, tennis, sci alpino e sci nordico; 2 discipline sperimentali: rowing-canottaggio unificato, corsa con le racchette e snowboard; 7 discipline dimostrative: floor hockey, ciclismo, tennistavolo, bowling. Special Olympics nel Molise da anni opera per promuovere una cultura della disabilità basata sul rispetto della persona e dell'ambiente, condizioni necessarie per favorire l'accesso al mondo dello sport in maniera regolare e non collegata ad eventi sporadici. La manifestazione è il risultato di un percorso di allenamento dove gli atleti Special, ognuno in base alle proprie possibilità si impegnerà con tutte le proprie forze così come enunciato nel giuramento dell'atleta special. "Che io possa vincere, ma se

non riuscissi che io possa tentare con tutte le mie forze" (giuramento atleta special). Oggi a Campodipietra, presso il centro sportivo M2 a Campodipietra prenderanno il via i primi giochi regionali del Molise di nuoto. Questo il programma: ore 9.30 accredito partecipanti; apertura Manifestazione: Pina Calcagnile (Direttore Regionale Special Olympics Italia Team Molise); intervento Amelia Mascioli (responsabile centro sportivo M2); presentazione atleti, squadre e

team partecipanti; giuramento dell'atleta special olympics: atleta special Analisa Colagrossi. Ore 10.15 preliminari.

A seguire inizieranno i giochi. Di seguito riportiamo la sequenza delle prove. 1^ divisione: 10 metri assistiti; 15 metri assistiti; 25 metri dorso. 2^ divisione: 15 metri non assistiti; 25 metri dorso; 25 metri stile libero; 3^ divisione: 25 metri dorso, 25 metri stile libero; 25 metri dorso; 50 metri dorso; 50 metri stile libero.

## Hantjoglu centra il pass per i tricolori

In riferimento all'articolo apparso ieri sulle nostre colonne, la partecipazione della Hidro Sport faceva riferimento ai Campionati Italiani Assoluti Primavera e non a quelli Europei. Pertanto, Cristiano Hantjoglu ha staccato il pass per i Campionati italiani Assoluti, traguardo già di per sé importantissimo per un atleta della categoria Ragazzi, Un traguardo che conferma le qualità del giovane nuotatore molisano.

## Ultra Trial dei Monti Cimini, Libertone brilla sulla distanza degli ottanta chilometri

Una gara impensabile e massacrante, una sfida con se stessi, un percorso che mette in simbiosi anima e corpo con un contesto naturale irripetibile artificialmente. Queste e altre definizioni si sprecano per provare a tracciare un quadro riassuntivo di una disciplina e di un settore, quello delle gara di Ultra Trail, che troppo spesso vengono viste solo come qualcosa di possibile per pochi selezionatissimi atleti. Se, in parte, tutto quanto detto può essere vero, non è solo la preparazione atletica a permettere di concludere una gara di Ultra Trail da 80 chilometri come quella dei Monti Cimini, partita da Viterbo sabato 12 aprile e che ha visto tra i concorrenti anche un molisano, Michele Libertone, veterano di questo genere di manifestazioni, atleta di MoviMenti. La testa e la resistenza mentale sono i primi presupposti per metabolizzare fatiche così improbe e distanze così lunghe, corse, fra l'altro, su sentieri di montagna e a contatto diretto con la natura. L'Ultra Trail dei Monti Cimini, gara inserita come prova di campionato italiano Uisp-luta e come prova del circuito Italian Trail Running Cup,

non ha deluso le attese di quanti l'hanno corso e di chi si è appostato per tempo lungo alcuni affascinanti tratti del percorso per seguirla. Michele Libertone, della società campobassana MoviMenti, ha concluso tutti gli ottanta chilometri previsti, posizionandosi al cinquantunesimo posto in classifica generale, con dodici ore e quarantacinque minuti. Dati statistici e cronometrici che parlano da soli e che rendono l'idea della prova maiuscola dell'atleta campobassano non nuovo, come già detto, a questo tipo di imprese. Altri runners trail molisani hanno partecipato alla competizione più breve, si fa per dire, dei Monti Cimini, l'eco maratona da 42 chilometri. Primo dei molisani ad arrivare Egidio Colecchia della Nai, a seguire Paolo Barone dell'Ama e poi gli atleti agnonesi Italo Pannunzio e Angela Marcovecchio. Prossimo appuntamento d'eccezione con l'Ultra Trail previsto in Val d'Orcia, il 26 aprile, per il Tuscan Trail da 100 e da 50 chilometri che vedrà protagonista per MoviMenti Carmine Aceto sulla distanza più corta e gli isernini Francesco Diana, Remo Bernardo e Giovanni Luca Leva nella prova più lunga.